

INFRATRASPORTI.TO S.r.l.

a socio unico Città di Torino

Capitale Sociale Euro 217.942.216,00 = interamente versato

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

del 25 ottobre 2023

L'anno duemilaventitré il giorno 25 del mese di ottobre, alle ore 14:30, in Torino presso la sede sociale in Corso Novara n. 96, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Infratrasporti.To S.r.l. a socio unico, società in house del Comune di Torino.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente Prof. ing. Bernardino Chiaia e i consiglieri arch. Cristina Manara e Massimo Guerrini.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale dott. Pierluigi Passoni, il dott. Paolo Rizzello e la rag. Fiorella Vaschetti.

Assume la presidenza il Presidente Prof. Ing. Bernardino Chiaia.

È presente il segretario del Consiglio di Amministrazione, avv. Giuseppa Ponziano.

E' altresì presente per la segreteria societaria la sig.ra Paola Vizzari.

Il Presidente constatato che:

- la convocazione è stata inviata a tutti gli amministratori e sindaci, nei termini e modi di cui all'art. 13 dello statuto sociale, con avviso di convocazione in data 18 ottobre 2023 Prot: BC/GP/pv n. 11443;
- sono presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci,

dichiara la riunione valida e atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Omissis*

8. *Interventi sulla rete tranviaria. Approvazione revisione progetto esecutivo e indizione di nuova procedura di gara telematica aperta ai sensi degli artt. 71 e 153, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto tranviario di Torino, via Po. CUP*

9. *Varie ed eventuali*

8. Interventi sulla rete tranviaria. Approvazione revisione progetto esecutivo e indizione di nuova procedura di gara telematica aperta ai sensi degli artt. 71 e 153, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto tranviario di Torino, via Po. CUP D17H21005510001 - D17H21005530001

Il Presidente introduce il punto otto all'ordine del giorno e richiama la Relazione dei Proponenti, Responsabile Ingegneria e Progettazione, ing. Roberto Crova e Responsabile Unico del Procedimento arch. Fabio Bolognesi, inviata ai consiglieri e sindaci, che si allega al presente Verbale per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

L'ing. Crova ricorda che, nell'ambito delle risorse stanziata dal D.M. n. 443 del 12.11.2021 "Assegnazione delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 95, della L. n. 145/2018", è stato attribuito al Comune di Torino un contributo da destinare alle attività di manutenzione straordinaria dei sistemi di trasporto rapido di massa a impianti fissi, con termine di attuazione entro il 31.12.2023 (oggetto di istanza di proroga sino al 31.12.2024). Tra tali attività è ricompresa la manutenzione straordinaria dell'impianto tranviario di Torino - Via Po, da realizzare a cura dei Soggetti Attuatori G.T.T. S.p.A. ed Infra.To, contrassegnata dai CUP D17H21005510001 (Armamento: sostituzione binari per usura e disallineamenti) - D17H21005530001 (Linea di contatto: Sostituzione linea aerea) e oggetto di Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Torino, G.T.T. ed Infra.To

Il Progetto esecutivo di detto intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto tranviario di Via Po è stato redatto da Infra.To, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., verificato con verbale G.T.T. del 18.07.2023 e validato dal RUP G.T.T. in fase di progettazione con atto del 19.07.2023. Detto intervento consiste in un appalto a "misura" di lavori di categoria OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali e relative opere complementari) e OS 29 (Armamento ferroviario), inizialmente

del valore complessivo da porre a base di gara di € 4.361.681,37, comprensivo di € 1.473.471,99 di costi della manodopera, calcolati sulla base del Prezzario della Regione Piemonte – ed. 2023. Infrato aveva bandito una gara aperta per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto tranviario di Torino, via Po, che è stata dichiarata deserta. All'esito delle verifiche condotte verso gli operatori che avevano manifestato interesse, sono state rilevate talune criticità connesse a: (i) difficoltà da parte degli operatori a ricevere offerte dalle imprese specializzate in armamento tranviario (OS29) e di conseguenza disponibilità ad impegnarsi nell'appalto, con importi al rialzo significativi rispetto ai prezzi unitari di progetto, che si ricorda essere stati calcolati con riferimento alla versione più aggiornata del Prezzario della Regione Piemonte; (ii) spese generali previste dal Prezzario Regionale non sufficienti a coprire gli oneri conseguenti alle particolari difficoltà di esecuzione dell'appalto, tenuto conto della necessità di operare in un contesto particolarmente complesso sotto l'aspetto logistico.

Al fine di eliminare le condizioni ostative alla partecipazione, Infra.To ha revisionato il progetto esecutivo, integrandolo con alcuni elementi ritenuti essenziali per procedere all'indizione di una nuova procedura di gara, con una conseguente revisione del valore d'appalto da porre a base di gara è pari ad € 5.243.670,09 oltre IVA, di cui € 4.881.567,90 per lavori a misura (di cui € 1.651.970,66 per costi della manodopera non soggetti a ribasso) di cui € 362.102,19 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, al di sotto della soglia di rilevanza europea, rientrante nei livelli di qualificazione (L3) di Infra.To.

Si evidenzia che l'appalto:

- in quanto intervento di manutenzione straordinaria di valore inferiore alle soglie di rilevanza europea, è escluso dall'obbligo di utilizzo dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (c.d. BIM) ai sensi dell'art. 43, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 e del D.M. n. 560/2017, mod. dal D.M. n. 312/2018, art. 6 co. 1 lett. e);
- è escluso qualsivoglia interesse transfrontaliero;

- è costituito da un lotto unico non divisibile, al fine di garantire coordinamento e continuità tra le lavorazioni da eseguire in un'area di intervento peculiare (tratto ricompreso tra Piazza Vittorio Veneto e Piazza Castello), caratterizzata da servizi, residenze, locali commerciali e Uffici, onde contenere i rischi e i rallentamenti da interferenze.

La durata dei lavori è definita in 457 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno di consegna dei lavori, di cui 31 giorni per la fase preparatoria e 426 giorni per l'esecuzione dei lavori.

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base dei seguenti punteggi: 70 punti all'offerta tecnica (valutata secondo il metodo del cd. "confronto a coppie" con riferimento ai criteri di valutazione A.1 e A.2, fatto salvo un numero di offerte inferiore a tre) e 30 punti all'offerta economica e temporale (valutata con applicazione della formula "quadratica"), di cui 20 punti per l'elemento prezzo e 10 punti per il miglioramento dei tempi, secondo i criteri e sub-criteri di valutazione previsti nella documentazione di gara (Allegato 5 alla Relazione dei proponenti).

Il termine di scadenza delle offerte è fissato non oltre il 11/12/2023.

Infra.To ha espressamente previsto nei documenti di gara (Allegato 5) una clausola di revisione prezzi (D. Lgs. n. 36/2023 art. 60) e ha disciplinato la formazione di nuovi prezzi non previsti nel Prezzario regionale. Sono ammesse le modifiche in fase di esecuzione prevedendo espressamente la possibilità di aumento o diminuzione delle prestazioni fino all'occorrenza di un quinto dell'importo contrattuale (D.Lgs. n. 36/2023 art. 120, co. 9) e clausole di rinegoziazione (D.Lgs. n. 36/2023 art. 120, co. 8).

L'ing. Crova prosegue evidenziando che Infra.To stima la durata della procedura di gara in massimo n. 9 mesi, conformemente a quanto previsto al D.Lgs. n. 36/2023, All. I.3.

Dopo breve discussione, il Consiglio di Amministrazione, acquisita la Relazione dei proponenti (Allegato B), per le motivazioni ivi riportate e sopra esposte, all'unanimità,

DELIBERA

- *di approvare il progetto esecutivo denominato “Rete tranviaria di Torino – Interventi di manutenzione straordinaria impianto tranviario via Po” (rev. 31) costituito da n. 41 elaborati, conservato agli atti della società;*
- *di approvare, in particolare, il quadro economico di progetto (cod. TTRRM0-PO-E-ZOO-GEN-C-013 REV31) per un importo complessivo di € 8.694.057,31 di cui € 5.243.670,09 per lavori, € 2.439.638,89 per somme a disposizione ed € 1.010.748,33 per IVA (Allegato alla Relazione sub B);*
- *di indire, a valere quale decisione a contrarre, la procedura di gara telematica aperta ai sensi degli artt. 71 e 153, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria dell’impianto tranviario di Torino, via Po (“Appalto n. 8/2023”), per l’importo complessivo a base di gara di 5.243.670,09 oltre IVA, di cui € 4.881.567,90 per lavori a misura (di cui € 1.651.970,66 per costi della manodopera non soggetti a ribasso) di cui € 362.102,19 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;*
- *di confermare, per tutte le motivazioni di cui alla Determina dell’Amministratore Delegato di Infra.To del 21.07.2023 n. 90, la nomina di Direttore Lavori dell’ing. Roberto Crova, dirigente di Infra.To, e di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dell’ing. Fabio Cocito, dipendente di Infra.To;*
- *di approvare la documentazione di gara, contenente tutte le informazioni prescritte dalla legge, costituita da (Allegato 5):*
 - *Bando di gara;*
 - *Disciplinare di gara e relativi allegati;*
 - *il Capitolato Speciale d’Appalto prestazionale d’appalto;*
 - *lo Schema di Contratto;*
- *di autorizzare gli Uffici a procedere con tutti gli atti conseguenti, consequenziali e comunque necessari all’avvio e gestione della gara di affidamento dei lavori in*

oggetto, ivi inclusa la pubblicazione del Bando sulla GUUE per le motivazioni illustrate sub w);

- di autorizzare il RUP, in caso di gara deserta, ad avviare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, artt. 76, co. 2, lett. a) e 158, co. 2, lett. a), senza modificare sostanzialmente le condizioni iniziali dell'appalto, ove possibile selezionando almeno tre operatori economici.*

OMISSIS

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ha chiuso la seduta del Consiglio di Amministrazione alle ore 18:10.

Il Segretario

Avv. Giuseppa Ponziano

Il Presidente e Amministratore Delegato

Prof. Ing. Bernardino Chiaia